



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 53/2013

Napoli 30 Agosto 2013

ANCORA UNA DISPOSIZIONE “BEFFA” A CARICO DEI LIBERI PROFESSIONISTI. DALL’ 1/1/2014 E’ OBBLIGATORIA NEI NOSTRI STUDI L’INSTALLAZIONE DEI “POS” (POINT OF SALE). SI ASPETTA, COMUNQUE, L’EMANAZIONE DI UN DECRETO INTERMINISTERIALE PER LE MODALITA’ DI ATTUAZIONE.

Confessiamo che, quando abbiamo letto la notizia sulla stampa specializzata, c’è stato in noi un moto di incredulità misto a stizza in quanto, pur essendo servitori a nero della Pubblica Amministrazione, non ci siamo mai sentiti, con tutto il rispetto, mercanti dell’intelletto o di “servizi professionali”.

Eppure la notizia era chiara: dall’ **1/1/2014 tutti i professionisti dovranno procedere ad installare negli studi il “POS” (Point of sale) per poter incassare gli onorari dai clienti garantendo, quindi, quella tracciabilità degli incassi che è diventato un chiodo fisso dei nostri Governanti a tutto beneficio delle banche attraverso l’uso della c.d. moneta elettronica.**

Non discutiamo la “ratio” del provvedimento se è vero che, anche noi, e non da oggi, siamo i paladini della lotta contro l’evasione fiscale.

Il motivo ostativo è semplicemente un altro: non è, nel modo più assoluto, un “POS” installato nei nostri studi ad evitare l’evasione. Ormai, sono anni che i

Consulenti del lavoro riscuotono con bonifici bancari e, sempre che i clienti abbiano la disponibilità economica per saldare i nostri “avvisi di parcella”, che restano, pur sempre, avvisi senza materiale riscontro di adempimento quanto meno oggi in pieno periodo di crisi.

Il contante, sempre che il Governo lo abbia compreso, ci serve solamente per comprare le sigarette o le mentine. A noi i clienti già pagano gli onorari con sistemi pregni di tracciabilità.

Ricorderete che già il Decreto Legislativo 231/2007 aveva imposto il divieto di trasferire denaro contante o titoli al portatore maggiori od uguali ad euro 1.000.

E, poi, oggi non c'è nulla da nascondere: il segreto bancario non esiste più.

Quindi, dall' **1/1/2014**, stando alle disposizioni di cui al Decreto Sviluppo bis, ***dovremo accettare i pagamenti mediante “moneta elettronica” quali carte di debito, carte di credito e carte pre-pagate.***

Cui prodest tutto ciò se già si effettuano operazioni tracciabili?

Ecco il motivo della nostra incredulità mista a stizza!!

Ci sarà un incremento di spese a carico dei professionisti sia per l'acquisto del POS che per il canone mensile.

Ergo, è un ulteriore “aiuto” alle Banche.

Speriamo, allora, che il Decreto Interministeriale, che dovrà dettare disposizioni di attuazione, cambi un po' le cose.

Lo speriamo davvero per la credibilità delle istituzioni e per la razionalità delle disposizioni.

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC